

# Gli udinesi snobbano il friulano ma il rettore dell'ateneo Honsell lo vorrebbe obbligatorio a scuola

«La lingua friulana nelle scuole come materia veicolare». Nella querelle sull'insegnamento del friulano nelle scuole, al vaglio da parte del consiglio regionale che sta formando un testo di legge in materia di istruzione, interviene anche il rettore dell'università di Udine, Furio Honsell, schierandosi a favore dell'applicazione della marilenghe nei programmi scolastici. «Lo stile combattivo del testo del Comitato 482 - ha fatto sapere Honsell - poco consono al mio ruolo istituzionale, non mi permette di firmarlo nella versione originale. Condivido, tuttavia, gli obiettivi e mi unisco all'invito rivolto al consiglio regionale a migliorare il testo in discussione e a renderlo più efficace, per giungere in tempi brevi all'approvazione di una legge che partendo dalla tutela e valorizzazione della lingua friulana innovi gli insegnamenti delle lingue minoritarie». L'apertura è arrivata ieri nel corso della presentazione dei dati dell'ultima campagna a sostegno del friulano condotta dal Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura e lingua del Friuli (Cirf), dell'ateneo friulano.



Il rettore Furio Honsell

F=MC<sup>2</sup>, ossia friulano=mezzo di comunicazione al quadrato, è l'originale slogan della campagna di comunicazione che tra novembre e dicembre 2006 ha portato sugli schermi dei cinema delle province di Udine, Gorizia e Pordenone, una sperimentazione per la promozione del friulano e che continua tuttora su altri mezzi come radio, materiali stampa, ma anche auto-

bus. Lo spot F=MC<sup>2</sup> è stato programmato per 4.800 volte in otto cinema del Friuli e proprio fuori dai cinematografi è stata condotta un'indagine che ha coinvolto 377 persone e che ha permesso di valutare l'indice di gradimento di questa innovativa forma di promozione, ma anche l'attaccamento alla lingua friulana. Lo studio, condotto dagli esperti del Cirf Priscilla De Agostini e Linda Picco, con la supervisione della direttrice Piera Rizzolati, ha dimostrato che a mostrare maggiore interesse sono proprio i più giovani. Gorizia e Martignacco risultano inoltre le comunità più sensibili, mentre la città Udine è più disinteressata. Nel corso della presentazione, che si è svolta a palazzo Florio, sono intervenuti anche il presidente della Provincia Marzio Strassoldo e il sindaco Sergio Cecotti che ha fatto sapere che proprio oggi sarà presente all'audizione a Roma del Comitato per la tutela delle lingue minoritarie. «Porterò una protesta formale per la mancata applicazione del contratto di servizio da parte della Rai sulla programmazione in lingua friulana», ha spiegato Cecotti.

**Gianpiero Bellucci**